

COMUNE DI DOVADOLA

Provincia di Forlì-Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA FRASCARI

Comune di Dovadola

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 29/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dovadola, li 29/04/2024

L'Organo di revisione

DOTT.SSA MARIANGELA FRASCARI

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19

3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2. Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
6.5 Esternalizzazione dei servizi	28
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) e PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)	29
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
11. CONCLUSIONI	30

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Mariangela Frascari, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26/09/2022;

- ◆ ricevuta in data 17 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta comunale n. 18 del 8 aprile 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Revisore dà atto del fatto che l'Ente, avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e, pertanto, ha redatto la sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, come disposto nella Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 8/04/2024.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 23/10/2002;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di giunta ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1581 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente è alluvionato a seguito dell'alluvione del 17-18 maggio 2023;
- l'Ente partecipa all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione montana;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità “*approvato dalla Giunta*” in quanto adempimento non obbligatorio;
- l'Ente, non avendo ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei Conti né dall'organo di controllo interno, **non ha avuto necessità** di pubblicare sul sito dell'amministrazione l'informazione sui suddetti rilievi.
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2023 non è stato applicato avanzo vincolato e accantonato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria né operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- Non sono stati ricevuti contributi straordinari, pertanto non è stato reso il rendiconto dei suddetti contributi nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

Si precisa che, a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 e dell'emanazione dell'Ordinanza n. 6 del 25 agosto 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione Gen. Figliuolo, al Comune di Dovadola sono stati riconosciuti e assegnati i finanziamenti degli interventi eseguiti in regime di somma urgenza per i quali sono stati rispettati gli adempimenti amministrativi di rendicontazione previsti nei termini di cui all'Ordinanza sopra citata.

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha applicato lo stralcio **parziale** automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022, pertanto non ha adottato alcun atto ai sensi dell'art. 1, co. 229 entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023 in quanto non risultavano in carico crediti residui rientranti nell'ambito di applicazione della norma.

- parimenti, l'Ente, per le stesse motivazioni di cui sopra, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha applicato lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro, pertanto non ha adottato alcun atto ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022 in quanto non risultavano carichi rientranti nell'ambito di applicazione della norma;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relativa ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità, trasmessa regolarmente tramite portale SOGEI in data 21/03/2024;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertu-</i>	<i>% di copertu-</i>

				<i>ra realiz- zata</i>	<i>ra previ- sta</i>
Asilo nido	€ -	€ -	€ -		
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -		
Mense scolastiche	€ -	€ -	€ -		
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -		
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 2.178,89	-€ 2.178,89	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -		
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -		
Impianti sportivi	€ -	€ 2.500,00	-€ 2.500,00	0,00%	0,00%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -		
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -		
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -		
Centro creativo	€ -	€ -	€ -		
Pasti anziani (a domicilio)	€ 4.794,40	€ 2.427,25	€ 2.367,15	197,52%	100,00%
Totali	€ 4.794,40	€ 7.106,14	-€ 2.311,74	67,47%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.288.085,85, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1 ^a gennaio 2023	Euro	376.251,95
Riscossioni	Euro	2.804.193,40
Pagamenti	Euro	1.845.634,39

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	Euro	1.334.810,96
Residui attivi	Euro	1.625.955,14
Residui passivi	Euro	1.243.165,64

Avanzo di amministrazione	Euro	1.717.600,46
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	Euro	19.519,51

Fondo pluriennale vincolato spese in c/capit.	Euro	409.995,10
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	Euro	1.288.085,85

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 521.295,00	€ 515.118,88	€ 1.288.085,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 473.900,04	€ 407.301,24	€ 405.343,38
Parte vincolata (C)	€ 16.548,29	€ 20.224,95	€ 45.882,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.087,93	€ 1.091,36	€ 717.369,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 26.758,74	€ 86.501,33	€ 119.490,64

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto il Comune di Dovadola ha integralmente impiegato le somme assegnate dallo Stato per la copertura dell'aumento dell'indennità dovuta agli amministratori per l'anno 2023.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 73.835,32	€ 73.835,32								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 9.679,66	€ 9.679,66								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 22,95					€ -	€ 22,95	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.091,36									€ 1.091,36
Valore delle parti non utilizzate	€ 430.489,59	€ 430.489,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 515.118,88	€ 514.004,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22,95	€ -	€ -	€ 1.091,36

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 800.681,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 372.489,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 429.514,61
SALDO FPV	-€ 57.025,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 24.882,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 41.777,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 46.205,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.310,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 800.681,29
SALDO FPV	-€ 57.025,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.310,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 84.629,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 430.489,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.288.085,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		131.894,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	49.245,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.999,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		62.649,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-51.203,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		113.852,89
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		696.390,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.548,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		691.842,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		691.842,61
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		828.285,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		49.245,24
Risorse vincolate nel bilancio		24.547,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		754.492,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-51.203,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		805.695,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 828.285,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 754.492,40
- W3 (equilibrio complessivo): € 805.695,50

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 19.968,62	€ 19.519,51
FPV di parte capitale	€ 352.520,69	€ 409.995,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 21.236,94	€ 19.968,62	€ 19.519,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 21.236,94	€ 19.968,62	€ 19.519,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	19.519,51
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	19.519,51

14

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 334.998,29	€ 352.520,69	€ 409.995,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 271.377,09	€ 27.305,00	€ 84.779,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 63.621,20	€ 325.215,69	€ 325.215,69

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€	-	€	-	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

15

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 04.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 04/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.576.225,99	€ 605.445,81	€ 16.894,74	- € 953.885,44
Residui passivi	€ 1.064.869,75	€ 394.152,42	€ 624.511,61	-€ 46.205,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 41.717,68	€ 25.230,77
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 20.974,95
Gestione servizi c/terzi	€ 60,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 41.777,68	€ 46.205,72

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 122.811,14	€ 103.721,66	€ 139,66	€ 35.126,67	€ 83.778,36	€ 212.340,15	€ 557.917,64
Titolo II	€ 2.194,34	€ -	€ -	€ -	€ 9.053,44	€ 38.511,25	€ 49.759,03
Titolo III	€ -	€ 8.816,61	€ -	€ 978,21	€ 6.508,57	€ 61.209,44	€ 77.512,83
Titolo IV	€ -	€ 17.080,00	€ 9.175,00	€ 252.525,85	€ 24.681,74	€ 350.008,86	€ 653.471,45
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 14.376,58	€ -	€ 218.294,32	€ -	€ -	€ -	€ 232.670,90
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 1.060,00	€ -	€ 15.820,00	€ 11.180,00	€ 16.563,29	€ 10.000,00	€ 54.623,29
Totali	€ 140.442,06	€ 129.618,27	€ 243.428,98	€ 299.810,73	€ 140.585,40	€ 672.069,70	€ 1.625.955,14

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 175.476,86	€ 23.848,18	€ 26.146,46	€ 72.782,28	€ 170.937,31	€ 338.883,31	€ 808.074,40
Titolo II	€ 14.376,65	€ -	€ 17.773,68	€ 96.462,28	€ 26.707,91	€ 241.609,31	€ 396.929,83
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.161,41	€ 38.161,41
Totali	€ 189.853,51	€ 23.848,18	€ 43.920,14	€ 169.244,56	€ 197.645,22	€ 618.654,03	€ 1.243.165,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	18.629,96	102.106,43	100.775,50	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	19.960,89	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	50.816,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.210,59	7.715,59
	Riscosso c/residui al 31.12	40.605,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.518,80	5.785,15	11.243,95	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	197,13	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	155,10	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.334.810,96
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.334.810,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.334.810,96

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (canone unico patrimoniale, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 645.718,03	€ 376.251,95	€ 1.334.810,96
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Non vi è giacenza vincolata al 31/12 in quanto non ricorre la fattispecie di tipologie di entrata da contabilizzare nella cassa vincolata (sanzioni per violazione del Codice della strada, proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, alienazioni di patrimonio immobiliare, proventi parcheggio, imposta di soggiorno ecc..)

L'Ente **non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria** pertanto non ha dovuto provvedere alla restituzione all'esito dell'esercizio considerato, come meglio specificato nella tabella sottostante:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 in quanto non ricorre la fattispecie, come sopra precisato.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente rientra nei termini di pagamento previsti dalla legge, pertanto non sono state adottate misure per ridurre i termini entro i limiti legali;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **0** giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha aggiornato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **18.761,91**.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 361.203,59.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 23.999,56;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza nell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) che l'Ente si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale redigendo la sola situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2023, pertanto non è riscontrabile l'avvenuto mantenimento dei suddetti crediti ai sensi dell'art. 230, comma 5 del TUEL.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti ad eccezione della Azienda Servizi alla Persona (ASP), ente non economico locale disciplinato da una legge regionale, che ha subito una perdita nell'anno 2022 di euro 23.334,36 e, secondo quanto stimato, chiuderà l'anno 2023 con una perdita presunta di Euro 10.000. Risulta perciò correttamente accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 il fondo perdite società partecipate per un totale di euro 33.334,36.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, non ricorrendone i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, non ricorrendone i presupposti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi futuri. Tale importo è stato stimato in maniera forfettaria in quanto non vi sono contenziosi in essere, ma l'accantonamento è effettuato a titolo prudenziale, nel caso ne insorgessero in futuro.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026;

Euro 3.000,00 accantonati ex novo al 31/12/2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'importo risulti congruo alla luce del fatto che non risultano contenziosi in essere o minacciati.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.066,63
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.976,15
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.042,78

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che, non ricorrendo le condizioni, l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 4.762,65 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la mancanza di altri accantonamenti per ulteriori passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato il fondo anticipazioni liquidità (FAL), pertanto non ha effettuato alcun accantonamento al riguardo.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	772.904,86	772.835,49	792.714,88	102,56	102,57
Titolo 2	106.318,91	187.539,03	157.781,27	148,40	84,13
Titolo 3	184.452,04	193.522,81	166.569,20	90,30	86,07
Titolo 4	1.379.518,86	1.940.602,95	714.339,05	51,78	36,81
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.443.194,67	3.094.500,28	1.831.404,40	74,96	59,18

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	800.339,39	876.457,95	853.920,55	106,69	97,43
Titolo 2	114.821,00	140.471,36	127.049,98	110,65	90,45
Titolo 3	188.425,45	193.089,27	166.184,04	88,20	86,07
Titolo 4	6.027.775,81	5.858.721,86	103.846,39	1,72	1,77
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	7.131.361,65	7.068.740,44	1.251.000,96	17,54	17,70

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	805.450,39	823.585,31	806.002,81	100,07	97,87
Titolo 2	191.781,00	274.442,26	236.202,00	123,16	86,07
Titolo 3	184.153,72	209.144,28	178.195,58	96,76	85,20

Titolo 4	1.533.814,31	5.657.680,55	1.436.674,57	93,67	25,39
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.715.199,42	6.964.852,40	2.657.074,96	97,86	38,15

Si segnala che il significativo incremento della previsione definitiva per le entrate del Titolo 4 dell'anno 2023 è dovuto alle risorse assegnate in c/capitale a seguito dell'emergenza alluvionale del mese di Maggio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES		X
Sanzioni per violazioni	N.R.F.	N.R.F.
Fitti attivi e canoni	X	
Proventi acquedotto	N.R.F.	N.R.F.
Proventi canoni depurazione	N.R.F.	N.R.F.

Si precisa che le entrate "Sanzioni per violazioni", nello specifico le sanzioni al Codice della strada, sono riscosse dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nell'ambito del servizio della Polizia locale gestito in forma associata, pertanto le somme riscosse dall'Unione vengono riversate all'Ente a consuntivo.

Non sussistono entrate da "Proventi acquedotto" e "Proventi canoni depurazione".

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 7.953,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: euro 100.775,50.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La gestione della TARI è affidata dal 2019 alla società in house Alea Ambiente S.p.A., pertanto, l'entrata non è contabilizzata nel bilancio dell'Ente.

In relazione al recupero TARI, si precisa che dal 2019 anche l'attività di recupero è in carico alla società Alea Ambiente S.p.A..

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 6.994,84	€ -	€ 44.014,17
Riscossione	€ 6.552,42	€ -	€ 42.498,17

Tutte le somme sono state destinate a finanziare spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 12.129,61	€ 5.518,80	€ 5.725,15
riscossione	€ 12.129,61	€ -	€ -
%riscossione	100,00	-	-

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

Alla destinazione delle entrate vincolate per legge provvede, con proprio atto, l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, che gestisce il servizio in forma associata anche per conto di questo Ente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 585,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in conseguenza della disdetta del contratto di locazione al Comando Corpo Forestale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accanto-	FCDE
			namento	
			Competenza	Rendicon-
			Esercizio 2023	to 2023
Recupero evasione IMU	€ 42.747,00	€ 26.210,98	€ 43.098,00	€ 347.553,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI 2018	€ 14.686,00	€ 1.088,00	€ -	€ 7.715,59
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 57.433,00	€ 27.298,98	€ 43.098,00	€ 355.269,34

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
--	---------	---

Residui attivi al 1/1/2023	€	383.859,93	
Residui riscossi nel 2023	€	19.115,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	34.413,21	
Residui al 31/12/2023	€	330.331,03	86,06%
Residui della competenza	€	38.542,22	
Residui totali	€	368.873,25	
FCDE al 31/12/2023	€	347.553,75	94,22%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	976.893,06	1.100.406,16	925.599,10	94,75	84,11
Titolo 2	1.439.518,86	2.474.244,97	895.599,38	62,22	36,20
Titolo 3	-	86.782,75	86.782,75	-	100,00
TOTALE	2.416.411,92	3.661.433,88	1.907.981,23	78,96	52,11

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.026.542,13	1.187.113,97	1.023.071,53	99,66	86,18
Titolo 2	6.027.775,81	6.302.871,82	145.475,66	2,41	2,31
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	7.054.317,94	7.489.985,79	1.168.547,19	16,56	15,60

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.100.143,74	1.336.820,13	1.098.634,49	99,86	82,18
Titolo 2	1.583.814,31	6.285.150,87	757.759,18	47,84	12,06
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	2.683.958,05	7.621.971,00	1.856.393,67	69,17	24,36

Si segnala anche, nella parte di spesa dell'esercizio 2023, il significativo aumento della previsione definitiva a seguito degli stanziamenti per le spese connesse all'emergenza alluvionale di maggio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 244.050,51	€ 269.506,76	25.456,25
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.950,22	€ 34.473,50	4.523,28
103	acquisto beni e servizi	€ 331.498,80	€ 375.405,68	43.906,88
104	trasferimenti correnti	€ 350.194,15	€ 388.541,87	38.347,72
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 23.967,83	€ -	-23.967,83
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.919,14	€ 2.326,05	-12.593,09
110	altre spese correnti	€ 28.490,88	€ 28.380,63	-110,25
TOTALE		€ 1.023.071,53	€ 1.098.634,49	75.562,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 382.194,00;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa del triennio 2007-2009 di euro 8.817,97. Si precisa che non ci sono state assunzioni a tempo determinato nel 2023;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. Pertanto è rispettato il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Si richiama a tal proposito il parere n. 2 del 06/02/2023 rilasciato dallo scrivente Revisore Unico in merito al fabbisogno di personale 2023-2025.

L'Organo di revisione non ha asseverato separatamente il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in quanto l'asseverazione è stata resa all'interno del parere sul bilancio e sul fabbisogno del personale.

L'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17

marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno in quanto non si è proceduto a nuove assunzioni.

Nell'esercizio 2023 non è stato superato il valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 362.984,00	€ 269.506,76
Spese macroaggregato 103	€ 3.466,00	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 23.929,00	€ 17.221,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: rimborsi per personale comandato/convenzioni		€ 48.149,27
Altre spese: rimborsi per personale interinale		€ -
Altre spese: per servizi associati Unione		€ 68.165,79
Totale spese di personale (A)	€ 390.379,00	€ 403.043,26
(-) Componenti escluse (B)	€ 8.185,00	€ 29.390,69
di cui rinnovi contrattuali (B)	€ -	€ 18.647,18
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 382.194,00	€ 373.652,57

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Ente ha approvato in via definitiva entro il 31/12/2023 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente relativo all'anno 2023.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con verbale n. 21 del 20/12/2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Non essendo il Comune di Dovadola dotato di dirigenti, l'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Ente in sede di predisposizione del rendiconto ha dimostrato che rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 si colloca quale ente virtuoso, avendo una percentuale del rapporto spesa personale/entrate correnti del 27,12%, inferiore al valore soglia più basso che è del 28,06%.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 145.475,66	€ 757.759,18	612.283,52
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 145.475,66	€ 757.759,18	612.283,52

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** alcune delle fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione prende atto che nel corso del 2023 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio a seguito degli interventi connessi all'emergenza alluvionale del mese di maggio per un totale di Euro 112.070,48. Alla chiusura dell'esercizio, però, non risultano debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha attivato nel 2023 nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **pertanto viene confermato il rispetto** delle condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito né ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato sono riportate somme derivanti

dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Mutuo per costruzione nuova scuola materna	200.520,64	In previsione 2024 l'ipotesi di riallocare il debito residuo del finanziamento su una nuova opera pubblica.	La realizzazione della scuola materna non rientra più negli obiettivi della programmazione dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,34%	2,32%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 792.714,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 157.781,27	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 166.569,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.117.065,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 111.706,54	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	111.706,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			0,00%

Si evidenzia che nel 2023, a seguito dell'emergenza alluvionale del mese di maggio, è stata deliberata la sospensione delle rate di mutui in ammortamento, pertanto, in sede di chiusura al 31 dicembre, non risultano spese di interessi passivi per mutui.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	903.747,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	-
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	903.747,54

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.001.111,41	€ 953.486,25	€ 903.747,54
Nuovi prestiti (+)	€ 39.157,59	€ 27.305,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 86.782,75	-€ 77.043,71	€ -
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 953.486,25	€ 903.747,54	€ 903.747,54
Nr. Abitanti al 31/12	1.557,00	1.563,00	1.566,00
Debito medio per abitante	612,39	578,21	577,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 26.206,21	€ 23.967,83	€ -
Quota capitale	€ 86.782,75	€ 77.043,71	€ -
Totale fine anno	€ 112.988,96	€ 101.011,54	€ -

Si evidenzia che, come già segnalato, nel 2023 con delibera di Giunta n. 44 del 21/06/2023 è stata disposta la sospensione del pagamento delle rate dei mutui in corso a seguito dell'emergenza alluvionale del mese di

maggio, pertanto non c'è movimentazione di spese.

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus di euro 10.186,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 non ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono** stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6.5 Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha esercitato l'opzione per la redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020 con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.896.355,31	9.486.307,90	1.410.047,41

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.600.032,51	1.481.543,39	1.118.489,12
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.496.387,82	10.967.851,29	2.528.536,53
A) PATRIMONIO NETTO	9.356.084,26	7.612.498,60	1.743.585,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.805,43	2.829,28	7.976,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.146.913,18	1.902.361,70	244.551,48
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.982.584,95	1.450.161,70	532.423,25
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.496.387,82	10.967.851,28	2.528.536,54
TOTALE CONTI D'ORDINE	409.995,10	372.489,31	37.505,79

Si evidenzia che la redazione della situazione patrimoniale sopra esposta è stata curata dalla ditta incaricata G.I.E.S. S.r.l. di San Marino.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- Incremento dell'attivo circolante principalmente in conseguenza dell'aumento del saldo di cassa;
- Incremento dei ratei e risconti e contributi agli investimenti

il tutto a seguito dell'emergenza alluvionale del maggio 2023 che ha determinato un incremento significativo delle entrate sia correnti per finanziamento delle spese di somma urgenza, che in conto capitale per il finanziamento delle spese di messa in sicurezza e ricostruzione, che non sono state integralmente impegnate entro la chiusura dell'esercizio e pertanto sono confluite nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 con successiva applicazione al bilancio 2024 delle stesse per la riprogrammazione degli interventi non ancora realizzati.

I crediti non includono i residui stralciati dal conto del bilancio interamente svalutati nella situazione patrimoniale, in quanto non sono presenti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Il Comune, come da Delibera di Giunta n. 18 dell'8 aprile 2024, si è avvalso della facoltà di non redigere il Conto Economico relativo all'esercizio 2023 ed ha allegato al Rendiconto 2023 una Situazione Patrimoniale "semplificata" al 31/12/2023.

8. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) e PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che sono state stanziare nel corso dell'esercizio 2023 le risorse legate al PNRR, in particolare relativamente alle misure della digitalizzazione e innovazione tecnologica (Missione 1, componente 1), ma non essendo state completate le procedure di candidatura e di relativa assegnazione, i relativi finanziamenti sono stati riproposti nel bilancio di previsione 2024. Non sono stati pertanto assunti accertamenti/impegni sul bilancio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato dei progetti è conforme alle tempistiche previste come risultanti a seguito delle proroghe previste.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Da quanto esaminato non sono emerse irregolarità.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA FRASCARI